

News & Wine



Aspettando Vinitaly

In attesa che si apra il sipario su Vinitaly (9-12 aprile a Verona), il Brunello fa già molto parlare di sé. Grande attesa per "Opera Wine", la degustazione-anteprima di Vinitaly (8 aprile, Palazzo della Granguardia), con le 104 migliori cantine d'Italia selezionate da "Wine Spectator", tra le quali ben 10 sono le griffe di Brunello (la lista su www.montalcinonews.com). Ma non finisce qui. Altro traguardo importante è quello di Castello Banfi, realtà leader di Montalcino, che si aggiudica il riconoscimento di "Cantina dall'Anno - Gran Vinitaly 2017" attribuitole da "5Star Wines the Book 2017", la prima guida di una fiera internazionale, realizzata da Vinitaly.



Agenda

Montalcino celebra la Pasqua

La "Settimana Santa" è il tempo pasquale in cui ogni momento della giornata è scandito da riti che ripercorrono i momenti della Passione di Cristo e che a Montalcino si celebrano in una tradizione che si perde nel tempo. Si inizia il 9 aprile con la Domenica delle Palme (ore 11.15, benedizione dell'ulivo al Corpus Domini e processione), per proseguire il 13 con la Messa "In Coena Domini" (ore 21 S. Egidio) e il 14 con la Processione (ore 21.15 Chiesa dei Bianchi). Il 15 aprile è il momento della Veglia (ore 23 S. Egidio) che precede le funzioni della domenica di Pasqua.

Soci@l

Comune: new look

Dopo la fusione con San Giovanni d'Asso è arrivata, per Montalcino, anche un'altra novità: online il rinnovato sito del Comune (<http://www.comunedimontalcino.gov.it>). Una nuova veste, più dinamica e di agevole consultazione dove è possibile trovare tutte le informazioni utili per cittadini e non solo: dalle nozioni sul territorio agli eventi, dalle notizie su bandi passando per la sezione dedicata all'amministrazione trasparente.



Cultura & Paesaggi

I produttori e l'incontro con Carlo e Camilla

Affabili ed amichevoli, due persone profondamente coinvolte dal loro ruolo di "tessitori" di relazioni internazionali, ma anche veri appassionati di tutti i temi legati all'agricoltura, alla sostenibilità, e anche al vino e all'olio di qualità. Questo il ritratto del Principe Carlo di Inghilterra e della duchessa Camilla Parker Bowles che, nei giorni scorsi in visita in Italia, hanno incontrato a Firenze, alcune delle realtà di maggior storia e prestigio del vino di Toscana: da Antinori a Biondi Santi, da Donatella Cinelli Colombini a Fontodi, da Frescobaldi a Il Palagio di Sting, da Petra a Felsina, per citarne alcune, con la regia della Fondazione Italiana Sommelier di Franco Ricci, che ha consegnato a Carlo e Camilla il diploma di sommelier d'onore. "Ho trovato in Carlo un uomo molto intelligente, preparato e anche simpatico - racconta a WineNews Jacopo Biondi Santi, oggi alla guida di quella Tenuta Greppo dove, nell'Ottocento, è stato inventato il Brunello di Montalcino - ha assaggiato il nostro Brunello di Montalcino, e lo ha trovato molto elegante, e con una personalità tutta sua. E allora gli ho raccontato la storia della Tenuta e del nostro nettare. È stato un momento molto conviviale, ma anche importante per tutto il made in Italy, tanto più in un periodo particolare come questo". "Quando a Carlo ho parlato della nostra coltivazione in regime biologico di tutti i terreni, si è mostrato molto interessato e preparato - racconta Donatella Cinelli Colombini, alla guida del Casato Prime Donne a Montalcino - ed abbiamo disquisito sulle difficoltà, poche in realtà e su come si combattono le malattie in campagna e così via. Insomma, ho trovato una persona molto affabile, spiritosa, ma anche molto competente. Come Camilla, che sul vino è più preparata, e abbiamo parlato anche degli effetti del global warming in vigna, ma anche dei vini inglesi. Sono due persone squisite, e preparatissime, che davvero si prodigano per i rapporti tra il loro Paese ed il resto del mondo, è stato bello ed importante".

Uomini & Terra

Pianello: restauro "aperto" per una tela

Un modo nuovo per far avvicinare alla conoscenza dell'arte e del suo recupero: il restauro "aperto" è sempre più in voga, anche a Montalcino. Dopo altri esempi di cantieri visitabili arriva quello promosso dal Quartiere Pianello. Dopo aver acquisito e riportato a nuova luce la Chiesa di San Pietro, oggi, gli sforzi del Quartiere di Castelvecchio si concentrano sul recupero della tela raffigurante San Lorenzo che cura un cieco, proveniente dall'omonima Chiesa inglobata poi in quella di San Pietro e dipinto nel XVI secolo da Antonio Buonfigli. Un lavoro, iniziato in questi giorni dal restauratore Luca Bellaccini, molto complesso, per le cattive condizioni della tela, che si protrarrà per oltre un mese e che i cittadini, i turisti ed i ragazzi delle scuole potranno "vivere" visitando il cantiere e dialogando con il restauratore.



Storia & Attualità

Tassa di soggiorno: nessun aumento per il 2017

Montalcino è da sempre un luogo turistico che richiama migliaia di visitatori attratti dalla storia e dalla cultura, dai paesaggi e dall'arte, senza dimenticare la cucina, il Brunello e tutti gli ottimi prodotti del territorio. E, per i turisti che scelgono Montalcino come meta delle loro vacanze, è prevista, per i pernottamenti, la tassa di soggiorno. Adottata, a Montalcino, dall'estate del 2013, l'imposta di soggiorno deve essere obbligatoriamente reinvestita nel finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo. Con la delibera n. 36 del 28 marzo 2017, il Commissario Prefettizio Maria Teresa Cattarin Franzero ha determinato di non aumentare la tariffa dell'imposta per l'anno in corso. L'imposta, dunque, come per il 2016, sarà così ripartita: nelle strutture che vanno da 1 a 3 stelle, per le attività agrituristiche e le strutture ricettive extra alberghiere, l'imposta è di 70 centesimi di euro per notte, mentre negli alberghi a 4 e 5 stelle, ogni ospite dovrà versare 3,50 euro per notte. La delibera aggiunge che l'imposta non sarà adottata per il Municipio di San Giovanni d'Asso che non aveva mai introdotto la tassa.

